

**trenbolone** e altre sostanze con una struttura chimica simile o un effetto(i) biologico(i) simile(i).

b. Gli SAA endogeni\*\*:

**androstenediolo** (androst-5-ene-3 $\beta$ ,17 $\beta$ -diolo); **androstenedione** (androst-4-ene-3,17-dione); **diidrotestosterone** (17 $\beta$ -idrossi-5 $\alpha$ -androstan-3-one); **prasterone** (deidroepiandrosterone, DHEA), **testosterone**.

e i seguenti metaboliti e isomeri:

**5 $\alpha$ -androstane-3 $\alpha$ ,17 $\alpha$ -diolo; 5 $\alpha$ -androstane-3 $\alpha$ ,17 $\beta$ -diolo; 5 $\alpha$ -androstane-3 $\beta$ ,17 $\alpha$ -diolo; 5 $\alpha$ -androstane-3 $\beta$ ,17 $\beta$ -diolo; androst-4-ene-3 $\alpha$ ,17 $\alpha$ -diolo; androst-4-ene-3 $\alpha$ ,17 $\beta$ -diolo; androst-4-ene-3 $\beta$ ,17 $\alpha$ -diolo; androst-5-ene-3 $\alpha$ ,17 $\alpha$ -diolo; androst-5-ene-3 $\alpha$ ,17 $\beta$ -diolo; androst-5-ene-3 $\beta$ ,17 $\alpha$ -diolo; 4-androstenediolo (androst-4-ene-3 $\beta$ ,17 $\beta$ -diolo); 5-androstenedione (androst-5-ene-3,17-dione); epi-diidrotestosterone; 3 $\alpha$ -idrossi-5 $\alpha$ -androstan-17-one; 3 $\beta$ -idrossi-5 $\alpha$ -androstan-17-one; 19-norandrosterone; 19-noreticolanolo.**

Se uno steroide androgeno anabolizzante può essere prodotto naturalmente dall'organismo, un *campione biologico* sarà considerato contenente tale *sostanza proibita* quando la concentrazione della *sostanza proibita* o dei suoi metaboliti o marker e/o qualora la presenza di un rapporto di concentrazione nel *campione dell'atleta, pertinente la sostanza*, differisce in misura così elevata dai valori normalmente riscontrati nell'uomo, che è improbabile poterla considerare compatibile con una normale produzione endogena. Un *campione biologico* non deve essere considerato come contenente una *sostanza proibita* ogni qual volta l'*atleta* fornisce prova che la concentrazione della *sostanza proibita* o dei suoi metaboliti o marker e/o che il rapporto di concentrazione rilevato nel *campione dell'atleta* è attribuibile ad una condizione fisiologica o patologica.

In ogni caso, e per qualsiasi concentrazione, il campione biologico dell'atleta sarà considerato contenente una *sostanza proibita* e il laboratorio fornirà un *riscontro analitico di positività se*, sulla base di una metodica analitica affidabile (es. IRMS), il laboratorio può dimostrare che la *sostanza proibita* è di origine esogena.

In questo caso, non sono necessarie ulteriori indagini.

Se la concentrazione riscontrata è compresa nei limiti della variabilità umana fisiologica e la metodica analitica affidabile (es. IRMS) non ha accertato che la sostanza è di origine esogena, ma se sussistono indicazioni, come un confronto dei profili steroidei endogeni di riferimento, del possibile uso di una *sostanza proibita*, l'*Organizzazione Antidoping competente* dovrà condurre ulteriori indagini che prevedono il riesame di